

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - Decreto dirigenziale n. 388 del 25 agosto 2009 – Autorizzazione alla deroga distanze da sedi ferroviarie di cui al DPR 753/80 relativa ai lavori di completamento dello stadio "Europa", sito nel comune di Poggiomarino, in catasto al foglio 6 particella 466, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Circumvesuviana, linea Napoli-Poggiomarino-Sarno. Richiedente: Comune di Poggiomarino (Con allegati)

PREMESSO:

- che con decreto dirigenziale n.616 del 24.11.2006 dell'AGC Trasporti e Viabilità, il Comune di Poggiomarino venne autorizzato, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, ad eseguire i lavori di recupero dello stadio comunale "Europa", consistenti nel rifacimento delle tribune e dei servizi, nella sistemazione della recinzione del campo, nello spianamento di cumuli di terreno posti nei pressi delle tribune e nell'adeguamento della recinzione a confine con la sede ferroviaria Circumvesuviana, linea Napoli-Ottaviano-Sarno;
- che essendosi verificato, nel corso della esecuzione dei descritti lavori, il crollo di parte della citata muratura di recinzione ed essendo, inoltre, emersa la necessità della installazione di una torre/faro per l'illuminazione del campo di calcio e di un serbatoio di GLP a servizio degli impianti doccia in area di rispetto ferroviario, il signor Vincenzo Vastola, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Poggiomarino, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 0655710/2009, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente ai nuovi descritti lavori, necessari alla funzionalità del predetto stadio;

CONSIDERATO:

- che con sopralluogo effettuato dall'ing. Michele Iovieno, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dal richiedente, è stato accertato che i nuovi lavori di recupero dello stadio "Europa", non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al rilascio dell'autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del predetto ing. Iovieno;
- che la Società Circumvesuviana, con nota protocollo 03857 del 15.07.2009, ha trasmesso il proprio parere favorevole - prot. DEFE DR 130 bis /09 - all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
- che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 3894/CV/DR del 04.07.2009, ha rilasciato il proprio nulla osta, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento;

RITENUTO:

- di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per i nuovi lavori di recupero dello stadio "Europa", così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto gli stessi non compromettono e non pregiudicano la regolarità dell'esercizio ferroviario;

VISTO:

- il DPR 753/80;
- il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
- il D.Lgs 31.03.98 n.112;
- il parere favorevole espresso dalla società Circumvesuviana, prot DEFE DR 130/ bis del 03.07.2009;
- il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, prot. 3894/CV/DR del 04.07.2009
- la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio 03 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal responsabile della Posizione Organizzativa e dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

- di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società Circumvesuviana srl, prot DEFE 130/bis del 03.07.2009, del nulla osta tecnico rilasciato, ai fini della sicurezza, dall'USTIF di Napoli con nota protocollo 3894/CV/DR del 04.07.2009, nonché della relazione istruttoria positiva, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare, la deroga della distanza dalla sede ferroviaria Circumvesuviana, linea Napoli – Poggiomarino - Sarno, relativamente ai lavori di completamento dello stadio Europa, catastalmente individuato dalla particella 466 del foglio 6, nei limiti di cui ai citati pareri della Società Circumvesuviana e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto delle sottoelencate condizioni e prescrizioni:
 - o l'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l'individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche;
 - o Il beneficiario dell'autorizzazione, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbliga a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl e l'U.S.T.I.F di Napoli, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e al corpo di fabbrica oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla attigua linea ferroviaria, rinunziando sin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
 - o beneficiario si obbliga, altresì, a mettere in atto, a proprie cure e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno dello stadio e nelle aree attigue, il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;
 - o il muro di recinzione a costruirsi, per una lunghezza di mt 4.00 a cavallo dei pali di sostegno della linea elettrica, dilovrà essere in muratura per l'intera altezza o, comunque, essere sormontato da una lastra di vetroresina;
 - o tutte le parti metalliche della recinzione dovranno essere dotate di adeguato impianto di messa a terra;
 - o i pali dell'illuminazione dovranno avere altezza non superiore a mt 12.00 fuori terra e, comunque, essere contenuti nell'inclinata a 45 ° passante per la più vicina rotaia;
 - o ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, i fari dell'illuminazione ed ogni altra fonte di luce, dovranno essere opportunamente schermati verso la linea ferroviaria in modo tale da non costituire ostacolo o limitazione per l'esatta visione della segnaletica ferroviaria;
 - o le acque meteoriche dell'intera area attigua la linea ferroviaria dovranno essere adeguatamente intercettate e canalizzate verso la fogna comunale;
 - o il serbatoio di gas, della capacità non superiore a 1750 lt, dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore a mt. 20.00 dalla più vicina rotaia;
 - o tutte le opere metalliche e, in particolare, il serbatoio del gas, dovranno essere dotati di adeguata protezione catodica
 - o in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, il provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.
 - o il beneficiario per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle aree di pertinenza del manufatto ricadente nella fascia di rispetto ferroviario, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi della Regione Campania, della società esercente l'attigua linea ferroviaria e dell'USTIF di Napoli, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant' altro necessario per la conservazione della tratta ferroviaria latitante il sito di impianto del manufatto edilizio;
 - o l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla società Circumvesuviana in uno alle autorizzazioni ricevute dagli organi competenti; la predetta Società provvederà alla costante e continua vigilanza in fase esecutiva dei lavori, verificando, altresì, il rispetto degli obblighi,

- limitazioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento ed ai pareri dell'USTIF di Napoli e della stessa Società Circumvesuviana srl;
- o al termine dei lavori, il Direttori degli stessi dovrà far pervenire alla Società Circumvesuviana apposita certificazione asseverata nella quale dichiarare che la totale conformità dei lavori eseguiti a quelli assentiti con il presente provvedimento;
 - o restano in validità tutte le prescrizioni e le limitazioni di cui al precedente decreto dirigenziale n. 616 del 24.11.2006;
 - o prima dell'inizio dei lavori l'Ente richiedente dovrà sottoscrivere formale obbligo di accettazione delle condizioni, dei vincoli e delle prescrizioni innanzi dette, pena l'invalidità dell'autorizzazione, senza ulteriore avviso o formalità;
- di dare atto che, qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
 - di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della sede ferroviaria in oggetto;
 - di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Circumvesuviana s.r.l., all'USTIF di Napoli ed alla ditta richiedente;
 - di informare l'Assessore ai Trasporti dell'adottato provvedimento;
 - di inviare copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi del DPR 25.11.1971 n. 1199.

IL COORDINATORE
Avv. Renato CAPALBO



CIRCUMVESUVIANA S.r.l.

PROTOCOLLO DEFE DR / 130 bis del 03/07/2009

RICHIEDENTE: Comune di POGGIOMARINO.

TIPO DI INTERVENTO: Richiesta di autorizzazione in deroga agli art. 49, 52 e 60 del D.P.R. 753/80, formulata dal Comune di Poggiomarino, nell'ambito del foglio 6 particella 466 e dello stadio comunale "EUROPA", per i seguenti lavori:

- la ricostruzione di un tratto di muro interessato da un fenomeno di cedimento con un nuovo muro in c.a. lungo circa ml. 36,50;
- la posa in opera di torri faro indispensabili per l'illuminazione del Campo sportivo;
- la posa in opera, nella zona adiacente l'ingresso a nord, di un serbatoio gas della capacità di 1750 litri, di tipo interrato, previsto a servizio della centrale termica;

LINEA: NAPOLI - OTTAVIANO - SARNO.

OSSERVAZIONI E PARERE DEL DIRETTORE DI ESERCIZIO

In riferimento all'oggetto si fa presente quanto segue:

- ✓ Per un primo progetto di riqualificazione dello stadio comunale "EUROPA" il Comune di Poggiomarino era stato già autorizzato dalla Regione Campania - Area Trasporti che aveva emanato al riguardo il D.D. 616 del 24/11/2006;
- ✓ Il D.D. 616 summenzionato autorizzava le opere strutturali e murarie (le nuove tribune e gli spogliatoi) nonché i lavori di consolidamento ed adeguamento di un muro di recinzione già esistente, che delimitava lo stesso Stadio dal lato ferrovia, **il quale ha presentato, però, durante i lavori di adeguamento e consolidamento, in alcuni tratti, fenomeni di cedimento delle fondazioni;**
- ✓ a seguito dei contatti intercorsi con il Comune di Poggiomarino lo stesso Ente ha formulato una ulteriore richiesta di deroga al D.P.R. 753/ 80 per:
 - la ricostruzione di un tratto di muro interessato dal fenomeno di cedimento con un nuovo muro in c.a. lungo circa ml. 36,50;
 - la posa in opera di torri faro indispensabili per l'illuminazione del Campo sportivo;
 - la posa in opera, nella zona adiacente l'ingresso a nord, di un serbatoio gas della capacità di 1750 litri, di tipo interrato, previsto a servizio della centrale termica;
- ✓ il muro di recinzione ricostruito nei tratti ubicati a cavallo dei pali di linea aerea, verrà sormontato da una ulteriore recinzione in vetroresina che renderà uniforme l'altezza, in questi tratti, con la restante parte della recinzione;
- ✓ il tratto di muro che non verrà ricostruito ma soltanto consolidato, oltre ad essere citato nel protocollo DEFE originario n. 130 e nel D.D. Regionale 616 del 24/11/2006, è riportato schematicamente nella tavola progettuale n. 03/v aggiornata al 29/5/2009 che forma parte integrante del presente parere integrativo;



- ✓ i pali per l'illuminazione del campo sportivo riportati dai nuovi grafici allegati, oltre ad essere opportunamente schermati in modo da non essere visibili dalla ferrovia, saranno compresi nell'inclinata a 45° passante per la più vicina rotaia;
- ✓ l'area esterna antistante le tribune verrà dotata di idonea rete di raccolta e regimentazione delle acque meteoriche verso la fogna comunale;
- ✓ nella zona adiacente l'ingresso a nord, verrà installato un serbatoio per il gas, di tipo interrato, con capacità di 1750 litri, a servizio della centrale termica. Lo stesso serbatoio verrà posizionato a circa ml. 20,00 dalla più vicina rotaia nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.M. Ministero dell'Interno del 31/03/1984.

TUTTO QUANTO PREMESSO

La scrivente Circumvesuviana S.r.l. esprime, per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi, parere favorevole all'accoglimento della deroga di cui l'oggetto, a condizione che l'eventuale Decreto Dirigenziale Regionale riporti le seguenti prescrizioni:

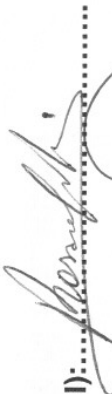
- il nulla osta alla concessione dell'autorizzazione in deroga viene rilasciata dalla Circumvesuviana S.r.l. fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia e alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, fermo restando che restano a carico degli organi competenti le individuazioni e/o repressioni delle eventuali violazioni e/o difformità alle norme urbanistiche, ovvero relative ai vincoli esistenti, oltre quello ferroviario, etc. Quanto riportato dal presente parere si espone ai soli fini tecnici per la compatibilità dell'opera con la sicurezza dell'esercizio con esclusione di ogni altro aspetto non legato alla suddetta compatibilità;
- i lavori sopra descritti dovranno essere effettuati a cura, spese e responsabilità del Comune di Poggioreale, nel pieno rispetto del progetto di deroga approvato con il presente parere, esonerando la Circumvesuviana S.r.l., la Regione Campania - Area Trasporti e l'U.S.T.I.F. da qualsivoglia inconveniente al riguardo;
- il Comune di Poggioreale, beneficiario della concessione, si obbliga a tenere sollevata la Circumvesuviana S.r.l., la Regione Campania - Area Trasporti e l'U.S.T.I.F. da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e cose, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, della ferrovia elettrificata a 1500 Volt a corrente continua (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.);
- tutte le opere metalliche e in particolare il serbatoio gas summenzionato dovranno essere protetti catodicamente;
- il Comune di Poggioreale, rinuncia in proposito fin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori a distanza ravvicinata, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura della Circumvesuviana S.r.l. e a spese del Comune di Poggioreale richiedente la deroga;



- in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, il provvedimento autorizzativo potrà essere revocato dalla Circumvesuviana S.r.l. o dalla Regione Campania - Area Trasporti;
- il valore delle particelle residue non verrà rivalutato in seguito alla eventuale autorizzazione in deroga delle opere in argomento, per cui, in caso di eventuali espropri delle particelle residue, da parte della Circumvesuviana o di Consorzi delegati, per eventuali lavori di ampliamento e modifica del tracciato ferroviario, verrà indennizzato il valore originario delle stesse particelle;
- al termine dei lavori, il Direttore degli stessi dovrà far pervenire alla Circumvesuviana S.r.l. apposita certificazione asseverata, nella quale dichiarare che le opere realizzate sono in tutto conformi a quelle approvate col provvedimento autorizzativo;
- tutti i vincoli e le prescrizioni contenute nel presente parere dovranno essere espressamente accettate dal Comune di Poggioreale.

Allegati:

- ☐ tavole 01/V, 02/V, 03/V e 04/V controfirmate in segno di approvazione.

- IL RESPONSABILE PATRIMONIO (dott. ing. Rosario CARDASSI):.....
- IL RESPONSABILE RETE (dott. ing. Virgilio AMANTEO):.....
- IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO (dott. ing. Gennaro ACAMPORA):.....
- IL DIRETTORE OPERATIVO (dott. ing. Arturo BORRELLI):.....



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE
PER IL CENTRO-SUD**

Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. - di Napoli
via Emanuele Gianturco, 102 / A - 80142 NAPOLI
Tel. 081/6027111 – fax 081/7340023

*Seg. 25
by. 10/15/00
Q*

Prot. n° 3894/CV / DR
(da citare nella risposta)

Napoli, 04/08/2009

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009. 0717162 del 07/08/2009 ore 14,53
Mitt.: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI
U.S.T.I.F.
Fascicolo : 2009.XLV/1/1.19
Interventi infrastrutt. del TPL e servizi ferrov. delle
Società partecipate

Regione Campania
C. Trasporti e Viabilità
Centro Direzionale
Isola C3
80143 NAPOLI



Oggetto: Circumvesuviana S.r.l. – tratta “Napoli – Ottaviano - Sarno”.

Istanza in deroga al disposto dell' art. 49 e 52 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, ex art. 60, stesso D.P.R., per i seguenti lavori:

- ricostruzione di un tratto di muro interessato da un fenomeno di cedimento con un nuovo muro in c.a. lungo circa ml. 36,50;
 - posa in opera di torri faro indispensabili per l'illuminazione del campo sportivo;
 - posa in opera , nella zona adiacente l'ingresso nord, di un serbatoio gas della capacità di 1750 litri, di tipo interrato, previsto a servizio della centrale termica;
- da realizzare nel Comune di Poggioreale, nell'ambito del foglio 6 particella 466 e dello stadio comunale “EUROPA”.

Richiedente: Comune di Poggioreale.

VISTO:

- il Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n. 753;
- il D.M. Trasporti n. 120(50)05, del 9/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti, Direzione Generale M.C.T.C., prot. n. 107(50), del 12/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23/DG – n. 2/96/D.C. V, prot. n. 313/54 – Dir. Centr. V, dell' 1/03/1996;
- il D.L.vo 19/11/1997, n. 422, e ss.mm.ii., nonché il D.L.vo 31/03/1998, n. 112, e ss.mm.ii., in particolare l' art. 105, c. 4, che ha attribuito, tra l'altro, alle Regioni la delega in merito alla concessione di deroghe all'art. 60 del D.P.R. n. 753/1980;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti, del 29/9/2003;
- la circolare Ministeriale D.G. S.T.I.F., prot. n. 01873, del 27/04/2004;
- la L. 17/07/2006, n. 233;
- il D.P.R. 8/12/2008, n. 271;
- la nota n. 5015/CV/DR, del 13/11/2006, con la quale l'USTIF di Napoli rilasciava il Nulla Osta Tecnico per la realizzazione dei lavori di recupero dello stadio comunale “EUROPA”;

- il D.D. n. 616, del 24/11/2006, con il quale la Regione Campania rilasciava l'autorizzazione finalizzata ai lavori di recupero di cui sopra;
- la nota della Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, prot. n. 0674887, del 24/07/2009, acquisita al prot. n.3894, del 29/07/2009, con allegato, tra l' altro, la documentazione grafica relativa ai lavori in questione;
- la nota prot. n. 3857, del 15/07/2009, con la quale la Circumvesuviana S.r.l. esprime il proprio favorevole parere alla regolarizzazione di quanto in oggetto con provvedimento DEFE DR 130 bis, del 03/07/2009;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell' art. 60 del ripetuto D.P.R. 753/1980, e giusta la documentazione presentata, la sicurezza pubblica, la conservazione delle infrastrutture, la natura dei terreni e le particolari circostanze locali lo consentono;
- che il D.D. n. 616 summenzionato autorizzava le opere strutturali e murarie (le nuove tribune e gli spogliatoi) nonché i lavori di consolidamento ed adeguamento di un muro di recinzione già esistente, che delimitava lo stesso stadio dal lato ferrovia, il quale ha presentato, però, durante i lavori di adeguamento e consolidamento, in alcuni tratti, fenomeni di cedimenti delle fondazioni,

SI ESPRIME NULLA OSTA,

per quanto di competenza - ai soli fini della sicurezza ex art. 4 del D. l.vo 422/1997 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D. l.vo 112/1998 e ss.mm.ii., e fatti salvi i diritti dei terzi – per la realizzazione di quanto in oggetto specificato così come richiesto dal Comune di Poggiomarino, d'ora innanzi indicato come "beneficiario", cedendo a carico delle Società Circumvesuviana, nonché del preposto Servizio della Regione Campania, ogni altra responsabilità in ordine alla deroga de qua, compreso la salvaguardia del patrimonio.

L'anzidetto parere, relativo alla deroga alle distanze legali dalle infrastrutture in argomento, si intende accordato al solo fine di consentire la realizzazione dei lavori come sommariamente descritto in oggetto, alla stregua delle precisazioni che seguono:

- il muro di recinzione da ricostruire nei tratti in prossimità dei pali di linea aerea, dovrà essere sormontato da una ulteriore recinzione in vetroresina che renderà uniforme l'altezza con la restante parte della recinzione;
- ai sensi dell'art. 39 del ripetuto D.P.R. n° 753 i pali a farsi per l'illuminazione del campo sportivo, dovranno essere opportunamente schermati in modo tale da non essere visibili dalla ferrovia e, dovranno altresì essere contenuti nell'inclinata a 45° passante per la più vicina rotaia;
- l'area esterna antistante le tribune dovrà essere dotata di idonea rete di raccolta e regimentazione delle acque meteoriche verso la fogna comunale;
- nella zona adiacente l'ingresso nord dove verrà ubicato il serbatoio di gas a servizio della centrale termica dovrà essere posizionato a non meno di 20,00 dalla più vicina rotaia nel rispetto del D.M. (Ministero dell'Interno) del 31/03/1984;
- tutte le opere metalliche ed in particolare il serbatoio del gas summenzionato dovranno essere protetti catodicamente.

Attesa la posizione delle infrastrutture ferroviarie, qualsiasi altro lavoro che possa interessare la porzione di suolo posto tra la linea ferrata ed il campo sportivo de quo, dovrà essere preventivamente comunicato alla Società Esercente la quale, se necessario, provvederà, ove possibile, ad attivare la procedura per l'autorizzazione e per le eventuali conseguenti convenzioni, ancorché con le dovute prescrizioni del caso, tenuto pure conto del disposto dell' art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753.

Si precisa che ad ogni altro effetto occorre fare riferimento al Titolo III del D.P.R. 753/1980, ed, in particolare, alla distanza legale di cui all'art. 49 del ripetuto D.P.R., e ciò anche al fine della valutazione della tollerabilità delle immissioni (come vibrazioni meccaniche, immissioni di

rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica a tubazioni, opere metalliche in genere, ecc.).

In particolare, il beneficiario del presente provvedimento, per sé e per suoi aventi causa, si obbliga a tenere sollevati il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e la Circumvesuviana s.r.l. da ogni azione, reclamo o semplice molestia, per immissioni (come prima sommariamente elencate), danni futuri a persone, ai manufatti ed alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto della presente autorizzazione.

Il beneficiario, per sé e per aventi causa e rappresentati, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle pertinenze del manufatto, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi degli Esercenti, nonché di questo Ufficio, e/o aventi causa, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario alla conservazione delle tratte delle infrastrutture ferroviarie latitanti e sottostanti il sito di impianto; il beneficiario, per sé e per gli aventi causa e rappresentati, non potrà, altresì, avanzare alcuna pretesa per qualsivoglia risarcimento, a qualunque titolo richiesto, tranne il ripristino dello stato dei luoghi, se dovuto.

Eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alle infrastrutture ferroviarie ed ai loro impianti in conseguenza delle opere da realizzare a distanza ravvicinata, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Esercente ed a spese del proprietario e/o suoi aventi causa.

In presenza di danni e/o pregiudizi ai manufatti ferroviari causati dalle opere che qui si intendono autorizzare, il presente parere potrà essere annullato in via di autotutela, ovvero riconsiderato, da quest'Ufficio medesimo, su segnalazione dell'Esercente.

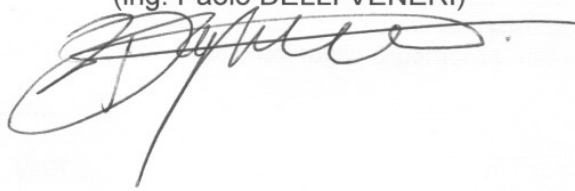
Si ribadisce che la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini tecnici, per la salvaguardia e la sicurezza dell'esercizio ferroviario; restano a carico degli Organi competenti la individuazione e/o la repressione delle eventuali violazioni e/o difformità alle vigenti norme urbanistiche, ovvero relative ad ulteriori vincoli esistenti oltre quello ferroviario ed a quant'altro previsto, per legge, in tema di costruzioni.

Si resta in attesa dei consequenziali provvedimenti di codesta A.G.C. Regionale e, a tal fine, si allega copia della documentazione di progetto vistata da questo Ufficio.

BG/

Il Responsabile del procedimento
ing. Gaetano Aurilio
tel 0816027225
telefax 0817340023

IL DIRETTORE
(ing. Paolo DELLI VENERI)





REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

relativa alla richiesta di autorizzazione alla deroga dalle distanze da sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80 per i lavori di completamento dello stadio Europa sito nel comune di Poggiomarino, in catasto al foglio 6 particella 466, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Circumvesuviana, linea Napoli-Poggiomarino-Sarno.

Il Comune di Poggiomarino, con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e Viabilità n.616 del 24.11.2006, venne autorizzato, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, ad eseguire i lavori di recupero dello stadio comunale "Europa", consistenti nel rifacimento delle tribune e dei servizi, nella sistemazione della recinzione del campo, nello spianamento di cumuli di terreno posti nei pressi delle tribune e nell'adeguamento della recinzione a confine con la sede ferroviaria Circumvesuviana, linea Napoli-Ottaviano-Sarno. Poiché nel corso della esecuzione di detti lavori si ebbe il crollo di parte della muratura di recinzione ed essendo, inoltre, emersa la necessità della installazione in area ricadente nella fascia di rispetto ferroviario di una torre/faro per l'illuminazione del campo di calcio e di un serbatoio di GLP a servizio degli impianti doccia, il signor Vincenzo Vastola, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Poggiomarino, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 0655710/2009, ha chiesto una nuova autorizzazione alla deroga dalle distanze dalla attigua sede ferroviaria relativamente ai nuovi descritti lavori, necessari alla funzionalità dello stadio.

I lavori di completamento consistono nella ricostruzione di un muro di metri 36,50, nella installazione di pali per illuminazione e nell'installazione di un serbatoio interrato di GPL. Per detto intervento la Società Circumvesuviana, con nota prot. 03857 del 15.07.2009, ha trasmesso il proprio parere favorevole, con prescrizioni e limitazioni, espresso con provvedimento DEFE DR/130 bis del 03.07.2009. Parimenti l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 3894/CV/DR del 04.07.2009, ha espresso il proprio nulla osta, con prescrizioni e limitazioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento. Pertanto, il sottoscritto, esaminata la documentazione progettuale e rilevato che l'intervento proposto non pregiudica la regolarità dell'esercizio della attigua linea ferroviaria, ritiene potersi assentire, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 753/80, la riduzione della distanza prescritta dall'articolo 49 del citato D.P.R. 753/80, per l'intervento in argomento, così come meglio rappresentato e descritto nella documentazione di progetto, con le prescrizioni di cui ai pareri dell'USTIF di Napoli e della Circumvesuviana srl, e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

- l'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l'individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche.
- Il beneficiario dell'autorizzazione, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbligherà a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl e l'U.S.T.I.F di Napoli, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e al corpo di fabbrica oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla attigua linea ferroviaria, rinunciando sin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;



- il beneficiario si obbligherà, altresì, a mettere in atto, a proprie cure e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno dello stadio enelle aree pertinenziali aperte al pubblico, il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;
- il beneficiario per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbligherà a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle aree di pertinenza del manufatto ricadente nella fascia di rispetto ferroviario, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi della Regione Campania, della società esercente l'attigua linea ferroviaria e dell'USTIF di Napoli, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant' altro necessario per la conservazione della tratta ferroviaria latitante il sito di impianto del manufatto edilizio;
- il muro di recinzione a costruirsi, della lunghezza di metri 36,50, nei quattro metri ubicati a cavallo dei pali di sostegno della linea aerea, dovrà essere in muratura per l'intera altezza o, comunque, essere sormontato da una lastra in vetroresina;
- i pali di sostegno dell'illuminazione dovranno avere altezza compresa nell' inclinata a 45 ° passante per la più vicina rotaia;
- i fari e le sorgenti luminose dovranno essere schermate verso la ferrovia in modo che non si abbia interferenza alcuna con i segnalamenti ferroviari;
- l'intera superficie ricadente nella fascia di rispetto ferroviario dovrà essere dotata di una idonea rete di raccolta e regimentazione delle acque meteoriche verso la fogna comunale;
- Il serbatoio GPL, di capacità non superiore a 1750 litri sarà ubicato ad una distanza non minore di mt. 20.00 dalla sede ferroviaria;n
- in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, il provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.
- l'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato alla società Circumvesuviana in uno alle autorizzazione acquisite presso gli organismi competenti;
- al termine dei lavori, il Direttori degli stessi dovrà far pervenire alla società Circumvesuviana apposita certificazione asseverata nella quale dichiarare che i lavori sono conformi alle opere approvate.

Il presente parere riguarda esclusivamente le competenze di cui al DPR 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della esecuzione dei lavori che resta in capo alla responsabilità dei tecnici a ciò preposti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Iovieno

